



## **VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE VI<sup>a</sup>** **Seduta del 13 Giugno 2019 - ore 16:45**

Il giorno 13 Giugno 2019 alle ore 16:45, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente VI<sup>a</sup>, convocata con nota prot. n. 3601 del 06/06/2019, per discutere il seguente O.d.G.:

1. REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE PERSONE CON DISABILITA'
2. VARIE ED EVENTUALI;

Componenti presenti: MARINI (Presidente), CALCINA, CARICCHIO, FRAPICCINI

Partecipano inoltre: AL DIRY (Assessore), NOCELLI FRANCESCO MARIA (Segretario Comunale), COMITATO H, SERENAMENTE, ANTEAS (MANCINELLI ALESSANDRO)

Alle ore 16:45, la seduta è aperta dalla Presidente MARINI, che introduce il primo punto all'ordine del giorno "REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE PERSONE CON DISABILITA'" che era già stato presentato nella precedente seduta del 07 marzo 2019 in cui erano state invitate le associazioni presenti nel territorio segnalate dagli uffici dei servizi sociali per poter predisporre un regolamento al fine di costituire una consulta per la disabilità che possa dar voce alle problematiche, alle proposte ed ai progetti che si possono fare in questo campo.

AL DIRY ringrazia il cittadino che ha proposto la consulta per la disabilità come strumento di dialogo attivo e propositivo necessario per raggiungere obiettivi a breve, medio e lungo termine e precisa che è importante che i cittadini si uniscono alle associazioni ed ai comitati presenti nel territorio perché tramite questi si possono presentare le varie proposte condivise consegnando una copia della bozza del regolamento.

MARINI invita le famiglie con problemi di disabilità a costruire una rete o unirsi con associazioni esistenti per proporre in modo unitario le loro necessità e propone di leggere la bozza o discuterla punto per punto per definire le funzioni, le modalità di riunione e le modalità per operare poi la consulta procederà con le sue riunioni in autonomia.

CALCINA precisa che l'Amministrazione Comunale deve fare la Delibera di Consiglio per istituire la Consulta per la disabilità per il resto non deve intromettersi nel lavoro della stessa ma deve solo interloquire quando viene richiesto

MARINI afferma che il Segretario Comunale ha visionato la bozza del Regolamento e possiamo proporre la stessa per dare delle regole entro cui muoversi

GAZZELLI (SERENAMENTE) fa presente che l'Associazione opera con 7 comuni e chiede se si possono coinvolgere tutti nella programmazione usufruendo anche della collaborazione dell'ATS 12.

MARINI spiega che la Consulta è del Comune di Falconara Marittima ed i progetti devono essere anche calibrati con i fondi disponibili, per alcuni



progetti ci si può confrontare con l'ATS XII e cercare di coinvolgere altri comuni.

CALCINA afferma che la Consulta comunale deve preoccuparsi delle problematiche presenti nel territorio, sarà poi il Comune che potrà interfacciarsi anche con l'ATS XII.

COMITATO H puntualizza che è necessario predisporre più progetti per bambini MARINI precisa che fino all'età scolare ci sono dei servizi ma è necessario fare progetti anche per gli adulti che sono meno tutelati.

FRAPICCINI riferisce che FRULLINI in campagna elettorale gli ha chiesto la firma di un contratto per interventi sulla disabilità come candidato Sindaco 5 Stelle che non ha firmato. Come opposizione ha offerto collaborazione ed insieme a De Grandis l'ha presentato in Consiglio Comunale dove è stato accettato ma che comunque le associazioni devono organizzarsi da sole

MARINI precisa che con la bozza del regolamento non vogliono definire gli obiettivi ma che la considerano uno strumento per poter lavorare e dare un indirizzo per la sua costituzione ed è logico che le associazione possono variarla.

COMITATO H afferma che non va bene che l'Amministrazione Comunale faccia parte della Consulta e considerato che è presente in altri comuni si dovrebbe vedere come sono organizzati e come lavorano.

CALCINA ritiene che la bozza va bene per iniziare la discussione ma in base all'art.16 c. 9 dello Statuto Comunale gli amministratori del Comune ed i dipendenti non possono far parte delle consulte, l'Amministrazione Comunale deve esserci solo nel caso in cui venga interpellata.

MARINI ribadisce che un Consigliere dentro la stessa faciliterebbe il lavoro della Consulta essendo a conoscenza dei procedimenti, non potrebbe essere sostituito con il Dirigente o il Coordinatore dell'Ambito o altra figura del Comune perché questi sono delle risorse.

FRAPICCINI afferma che la Consulta deve avere la libertà di riunirsi senza la presenza di alcuna forza politica ma magari serve un referente comunale a cui rivolgersi.

SERENAMENTE spiega che l'Associazione fa parte della Consulta a livello regionale che si riunisce e lavora autonomamente poi si fa una relazione che viene portata a conoscenza degli amministratori.

FRAPICCINI precisa che la Consulta è uno strumento istituzionale che elabora proposte ed azioni.

CARICCHIO precisa che sarà il Presidente della Consulta che porterà in Commissione i vari progetti che devono essere fattibili, per questo serve un organo filtrante.

CALCINA afferma che ci sono diversi livelli di disabilità ed in alcune città come Firenze ci sono consulte specifiche per ogni tipo di disabilità. Si possono prendere i progetti di altri ed adattarli alla nostra realtà.

MARINI ribadisce l'importanza della Consulta in quanto raccoglie i progetti di tutti e non della singola associazione o dei privati e precisa che un progetto può raccogliere anche diverse problematiche.

COMITATO H riferisce che ci sono associazioni private che portano avanti dei progetti validi che possono essere diversificati ed interessare molteplici problematiche.

SERENAMENTE porta a conoscenza di progetti molto validi e ben strutturati che hanno attivato delle associazioni a Fabriano.

MARINI ribadisce che la Consulta valuta il progetto e lo propone adattandolo alla nostra realtà poi, insieme con il Comune, si studia il modo più valido ed efficace per attuarlo ed eventualmente allargandolo nel tempo tenendo conto dei fondi comunali.

SEGRETARIO COMUNALE legge lo Statuto Comunale e spiega che l'art. 16 prevede l'attività di partecipazione delle consulte e l'art. 9 definisce che gli



amministratori del Comune ed i suoi dipendenti ed organismi non possono far parte delle Consulta ma gli stessi possono partecipare ai lavori quando richiesto, mediante un esame preliminare delle proposte e dando il loro supporto tecnico.

MARINI spiega che sono le associazioni a dover decidere se partire dalla bozza o fare un Regolamento diverso.

AL DIRY ribadisce che come amministrazione siamo vicini alle Associazioni e potremo intervenire e collaborare quando richiesto.

MARINI porta a conoscenza di quanto riferito da Laura Luciani che non è presente e precisamente che relativamente alla bozza la stessa chiede che la partecipazione sia aperta anche alle singole famiglie di disabili che non fanno parte di Associazioni o Comitati.

CALCINA dichiara che le associazioni presenti nel territorio si devono riunire e decidere quello che vogliono fare e sarebbe bene che per la prossima commissione venga presentata la bozza definitiva. Il regolamento potrebbe essere anche più semplice adattato alle necessità delle associazioni.

COMITATO H afferma che l'associazione si è formata da poco e non sono ancora organizzati, è già difficile riunirsi all'interno dell'associazione e sarà molto più complicato farlo con le altre associazioni e soprattutto sarà complesso riuscire a stipulare un regolamento e ad accordarsi sui progetti da attuare inoltre non hanno nemmeno una sede dove incontrarsi.

AL DIRY precisa che l'istituzione della Consulta non è un obbligo, è aperta a tutti: chiunque può ascoltare ma solo le associazioni possono fare proposte - abbiamo preparato una bozza solo per facilitare i lavori.

AL DIRY riferisce che all'Ex Agorà il 05/06/2019 è stata inviata la lettera per la risoluzione del Contratto relativo all'immobile di Via Marsala:

CALCINA precisa che è stato fatto un sopralluogo al Centro Sì.

CARICCHIO ribadisce che il terzo piano non è sfruttato da un anno.

AL DIRY spiega che dal parte dell'Ex Agorà è stato presentato un progetto ma mancando la fiducia non si può partire con cose nuove.

ELIA: è stato richiesto il pagamento delle retribuzioni entro 15 giorni ed in mancanza dell'erogazione delle stesse si provvederà ad effettuare l'intervento sostitutivo, per quanto riguarda i dipendenti non ci sono problemi in quanto passeranno alla nuova gestione e bisogna evitare la chiusura del Centro prendendo gli opportuni provvedimenti.

Non ci sono ulteriori interventi:

La seduta è tolta alle ore 18:25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Andreoni Ombretta

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI°

Marini Stefania